

TERRITORIO

Albergo al Casone tra i punti critici del dibattito
Disponibilità a rivedere l'intervento alle Caldanelle

Baratti, si è aperto il confronto

I tecnici illustrano il piano ma arrivano subito dubbi e critiche

PIOMBINO. Si è aperto ieri mattina a Baratti, con il primo sopralluogo pubblico, il percorso partecipativo sul piano particolareggiato. Un gruppo di un centinaio di persone si è radunato al "pratone", dove è intervenuto il sindaco Gianni Anselmi, che ha riassunto gli obiettivi strategici delle bozze preparate dal-

l'amministrazione. La pioggia ha poi disturbato il proseguimento della visita, che si è fermata proprio davanti al Casone, dove si prevede uno degli interventi più discussi, la destinazione ad albergo. Il gruppo, a questo punto assottigliato per il maltempo, è stato ospitato al centro visita della Parchi.

Il sindaco nel suo intervento ha auspicato «una discussione serena su Baratti, che anche se non porterà ad una soluzione condivisa da tutti, sarà comunque costruita con il contributo di molti». Ha voluto anche ricordare che nessuno dei percorsi partecipativi del Comune è finito come era iniziato, mostrando dunque possibili aperture. Tra queste è emersa la disponibilità a ridiscutere soprattutto gli insediamenti commerciali previsti alla Caldanella, il recupero dei volumi nella pineta per destinarli al Centro velico e l'accesso al golfo «anche se resta - ha detto il sindaco - il problema di regolamentare il traffico nei momenti di punta». Di-



Il dibattito al centro della Parchi

scorso diverso sul Casone «da 60 anni proprietà privata, per il quale né Sovrintendenza né Comune hanno ritenuto, per



manca di soldi, di esercitare il diritto di prelazione».

«A Baratti non è previsto un metro cubo in più - ha sottolineato - anzi col regolamento urbanistico, sarà cancellata la previsione di costruire 1500 mc vicino all'approdo».

Durante il sopralluogo e poi al centro visite della Parchi, a spiegare gli interventi previsti per Baratti è stato l'architetto Silvia Viviani. Si è soffermata soprattutto sulla destinazione del Casone dove il recupero consentito sarà «solo conservativo» e il riordino nella zona dell'approdo «pittoresca ma priva dei servizi».

Il dibattito con ieri è appena



PIOMBINO 2010

iniziato. In tutti gli interventi sono emerse però preoccupazioni. Donatella Raugei, titolare di un agriturismo, ha richiamato l'interesse che Baratti rappresenta per l'economia turistica del territorio ed ha chiesto che sia aperto anche un tavolo tecnico. Alberto Priami, presidente del Comitato per Campiglia, si è soffermato sul Casone, invitando a ricercare soluzioni alternative all'albergo, come, ad esempio, un centro studi collegato alle università che potrebbe trovare sponsorizzazioni. Un interrogativo poi sul restauro conservativo, i cui limiti devono essere meglio precisati.

L'importanza dell'archeologia a Baratti è invece stata al centro dell'intervento di Antonella Romualdi, ex ispettrice della Sovrintendenza che ha ricordato i principi che portano alla costituzione del parco. Il presidente di Legambiente Adriano Bruschi ha invece criticato i ritardi nella presentazione del regolamento urbanistico, al quale è legata ancora la previsione dei 1500 mc. Uno strumento che doveva precedere il piano particolareggiato. (g.p.)

Un nutrito gruppo di cittadini ieri alla visita nel golfo

L'intervento del sindaco sul pratone e la visita in pineta

IL PR

U
il
poi i

PIOMI partecipati particolari proseguiti con un pubblico alle Caldanelle (prevista co), con di servizi storici e c Segui tori, tre previste 17 dicer società ze solle fronto i raccolte proposte no in un co e con nistrazio d'inform nibile a Comune (http://w ne.piom na1090-ratti.htm ni pota per par scussion zione to re i citta per spr considei emerso tivando